



PREMESSA

La promozione e la gestione generale del PALIO DEI RIONI sono affidate alla Commissione denominata "Comitato del Palio", costituita:

- dal Sindaco;
- dal Presidente della Pro-Loco;
- dai Presidenti dei Rioni.

I membri potranno delegare dei loro rappresentanti sempre che facciano parte rispettivamente della giunta, del Consiglio della Pro Loco o dei Consigli dei rioni.

CALENDARIO DELLE FESTIVITA'

Il Palio dei Rioni, corsa al galoppo con monta a pelo e partenza con canape, ha luogo la terza domenica di giugno al Piazzale Garibaldi su pista in tufo, in onore della Madonna delle Grazie di Rivaio. Il giorno precedente (sabato) saranno selezionati i SEI (6) cavalli che correranno il palio, previa qualificazione con la così detta "tratta". Il Comitato del Palio, causa mal tempo o per fatti, situazioni ed eventi di assoluta gravità, si riserva il diritto di rinviare la manifestazione a data da stabilire.

RIONI

I tre Rioni che ricalcano l'antica suddivisione della Città in Terzieri sono:

CASSERO - COLORI BIANCO/CELESTE

PORTA FIORENTINA - COLORI FRANCIO/VERDE

PORTA ROMANA - COLORI GIALLO/ROSSO

PARTECIPAZIONE DEI RIONI AL PALIO

I rioni partecipano al palio con due cavalli ciascuno, selezionati ed assegnati secondo le modalità di cui agli articoli 9 e 10.

FANTINI

I fantini devono aver compiuto la maggiore età. Per il Palio vestiranno casacca, zucchino e pantaloni con i colori del Rione di appartenenza. L'abbigliamento sarà fornito dal rione stesso.

FANTINI DELLA TRATTA E DEL PALIO

La scuderia ingaggerà il fantino che monterà il proprio cavallo il sabato giorno della Presentazione (tratta). I fantini che correranno il palio saranno ingaggiati direttamente dai rioni. I fantini che correranno il Palio potranno aver preso parte anche alla tratta.

ISCRIZIONE

Sono ammessi a correre il Palio i cavalli MEZZOSANGUE. Il Comitato, in caso d'imprevisti legati alla presenza dei cavalli medesimi, potrà decidere in modo diverso. Al modulo d'iscrizione, predisposto dal comune, i proprietari dovranno allegare copia dei documenti di riconoscimento.

L'iscrizione può avvenire tramite invito inoltrato, con congruo anticipo, a più scuderie dall'Ufficio comunale preposto, o per auto candidatura delle scuderie. Il numero massimo dei cavalli iscritti non potrà essere superiore a VENTI (20). Le iscrizioni si intendono concluse ENTRO LE ORE 20,00 DEL MERCOLEDÌ ANTECEDENTE LA MANIFESTAZIONE. L'elenco dei cavalli iscritti sarà pubblicato entro le ore 12 del venerdì presso la bacheca della l'Associazione PRO LOCO.

PRE-VISITA

I cavalli iscritti dovranno trovarsi presso l'apposito spazio indicato dal Comune entro le ore 9 del sabato, per essere sottoposti alla visita di idoneità a partecipare alla tratta. La visita sarà effettuata da due medici veterinari, nominati dal Comune.

TRATTA

Il pomeriggio, con inizio dalle ore SEDICI, avrà luogo la tratta, che si concluderà quando uno dei cavalli avrà effettuato 3 giri di pista. I cavalli partecipanti alla tratta saranno contrassegnati con un numero sulla coscia. La fine delle prove, che dovrà avere termine entro le ore 18,00 sarà segnalata con lo sparo di un colpo di mortaretto.

I Capitani, per un controllo ulteriore, potranno chiedere di effettuare una batteria di recupero. I proprietari che dovessero rinunciare a correre la batteria di recupero perderanno il diritto a ricevere il rimborso spese previsto per le scuderie (art. 12).

Una volta conclusa la tratta, i Capitani ed il Sindaco, i soli con diritto di voto, si ritroveranno presso la sala Comunale alla presenza del Presidente della Pro-Loce, dei veterinari incaricati e del Mossiere per scegliere i sei (6) cavalli che parteciperanno alla corsa del Palio, più i (3) di riserva.

La scelta verrà effettuata tramite votazione su modulo prestampato.

La valutazione dei cavalli avverrà su votazione con punteggio da 1 a 5. Gli eventuali cavalli a parità di punti saranno votati nuovamente.

I cavalli che risulteranno nella scelta settimo, ottavo e nono saranno a disposizione del Comune per quanto prevedono i successivi artt. 10 e 11.

ABBINAMENTO AI RIONI E RADUNO

I SEI (6) cavalli scelti, dopo essere stati sottoposti a prelievo ematico di cui all'art 13 (prelievo antidoping), saranno chiamati tramite Messo Comunale a presentarsi in Piazza del Comune per il sorteggio ed il conseguente abbinamento ai Rioni. L'assegnazione ai rioni verrà fatta con i nomi dei cavalli. Al prelievo ematico saranno sottoposti anche i tre cavalli di riserva.

Nel loro trasferimento saranno accompagnati dal corteo folcloristico e seguiti dai barbareschi. I tre cavalli di riserva, invece, verranno accompagnati alle stalle individuate dal Comune.

I sei cavalli dovranno essere disposti in fila nella Piazza del Municipio lato loggiato mentre i rappresentanti dei Rioni, in attesa della estrazione, prenderanno posizione nel seguente modo:

- Porta Romana lato Via S. Michele;
- Cassero lato Via del Cassero;
- Porta Fiorentina lato Corso Italia.

I nomi dei sei cavalli trascritti singolarmente in dei cartoncini saranno imbussolati in una urna. Stessa operazione (imbussolamento) viene ripetuta per sei sfere in legno con i colori dei rioni. Alternativamente verrà estratto per primo il nome del cavallo ed a seguire la sfera con il colore del Rione, per i relativi abbinamenti. L'estrazione sarà fatta direttamente dal Sindaco o da suo delegato, in caso di assenza.

Una volta sorteggiati e abbinati, i cavalli verranno presi in consegna e addobbati con i paramenti del Rione dai rispettivi barbareschi e accompagnati nelle stalle di competenza Rionale. Il Rione ne avrà cura fino al termine della manifestazione. I tre cavalli di riserva saranno affidati dal Comune al Comitato del Palio che ne disporrà fino a due ore prima della gara. Il proprietario del Cavallo dovrà, su richiesta del Presidente del Rione, presenziare a tutte le operazioni preparatorie occorrenti al cavallo ma, non potrà interferire sulle decisioni del Rione.

IDONEITA' DEI CAVALLI

Se uno dei cavalli scelti per il Palio fosse colto da grave malore o infortunio certificati dai veterinari nominati dal Comune (art. 8) tali da non consentire la partecipazione al Palio stesso, il RIONE interessato potrà sostituirlo con il cavallo di riserva fino a due ore prima della gara. Trascorso tale termine nessun cavallo potrà essere sostituito per cui il rione correrà con un solo cavallo. La sostituzione avverrà tramite estrazione fra i tre cavalli di riserva. All'estrazione presenzieranno il Sindaco, il Presidente della Pro Loco

ed i capitani dei Rioni. In caso di più di una sostituzione, prima verrà sorteggiato il rione e successivamente il nome del cavallo di riserva.

RIMBORSO SPESE

Ai proprietari dei cavalli che hanno partecipato alla tratta e che sono stati scartati, verrà riconosciuto un premio a titolo di rimborso spese, stabilito dal Comitato del Palio.

I cavalli scelti per il PALIO beneficeranno dei premi quantificati dal Comitato del Palio a seconda del piazzamento raggiunto.

Qualora il palio venisse annullato, alle scuderie sarà riconosciuto il rimborso pari a quello previsto per i cavalli esclusi dalla tratta.

PRELIEVO EMATICO ALLA TRATTA

I cavalli selezionati per il PALIO, dopo aver corso la tratta, saranno sottoposti a prelievo ematico al fine di verificare che agli stessi non siano state somministrate sostanze dopanti. Al termine della corsa del PALIO i cavalli saranno ricondotti dai rispettivi Barbareschi presso la zona loro riservata, affinché i Veterinari, possano effettuare una visita ed un secondo prelievo ematico al fine di stabilire che durante la corsa, non siano state utilizzate sostanze illecite. Qualora il Cavallo vincitore o i cavalli partecipanti dovessero risultare positivi agli analisi, al RIONE a cui era stato assegnato il cavallo verrà inflitta una multa pari ad € 2.500,00. Qualora il cavallo risulti positivo al primo antidoping la sanzione consiste nel non riconoscere il premio alla scuderia.

PROVA FACOLTATIVA PRECEDENTE AL PALIO

I rioni hanno la facoltà di far allenare i cavalli che correranno il palio la mattina della manifestazione (domenica) dalle ore 7 alle ore 9. Avranno a disposizione la pista, sotto la loro responsabilità.

INGRESSO IN PISTA

Per la corsa del Palio, i cavalli, muniti di spennacchiera obbligatoria con i colori del rione di appartenenza, verranno condotti in pista dal solo Artiere o Barbaresco. E' assolutamente vietato a chiunque entrare in pista dopo la chiamata dei cavalli da parte del Mossiere.

Tali operazioni, dovranno iniziare entro e non oltre le ore 19,00. Il termine finale è perentorio.

Non appena il Mossiere dà inizio alle operazioni di partenza sia delle batterie di presentazione che del Palio, anche l'Artiere o Barbaresco dovranno allontanarsi dalla pista. Potranno rientrarvi solo se espressamente autorizzati dal Mossiere. Qualsiasi altra persona che entri in pista dopo le operazioni di Partenza dovrà essere immediatamente allontanata. Il Mossiere, in questo caso può anche chiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Dovrà essere cura della Dirigenza di ciascun Rione, sensibilizzare i propri contradaioli affinché, tengano un comportamento rispettoso e corretto per tutta la festa del Palio, per la buona immagine della manifestazione e della Città di Castiglion Fiorentino.

ORDINE D'INGRESSO AL CANAPE

L'ordine di ingresso al canape verrà determinato tramite estrazione. L'estrazione avverrà la mattina della domenica in cui si svolge il PALIO previo l'imbussolo di 3 polline, contenenti i nomi dei Rioni. La stessa avverrà alla sola presenza del Sindaco, del Comandante dei Vigili Urbani, del Presidente della Pro Loco (in caso di impossibilità di uno dei membri, potrà essere nominato un delegato). Alle operazioni dovrà essere presente anche un NOTAIO.

Il Rione che verrà estratto per primo avrà la prima e la quarta posizione, il Rione estratto per secondo avrà la seconda e la quinta posizione, il Rione estratto per ultimo avrà la terza e la sesta posizione.

Il documento che indica l'ordine di ingresso verrà inserito in una busta immediatamente chiusa, sigillata e siglata dai membri della commissione e contrassegnata dal n. 1.

Seguirà una seconda estrazione al fine di individuare un ingresso ai canapi da utilizzare come riserva, qualora il Mossiere ritenga necessario modificare l'ingresso stesso. Il foglio contenente il secondo ordine d'ingresso sarà inserito in una busta con le stesse modalità della prima e contrassegnata con il numero 2.

Le due buste verranno consegnate dal Comandante dei Vigili al Mossiere al momento che i cavalli saranno dietro la mossa.

La posizione ai canapi, da sinistra verso destra della linea di partenza, verrà determinata al momento della corsa, quando il Mossiere effettuerà la chiamata e i 2 fantini di ciascun Rione decideranno, nel rispetto dell'ordine di ingresso delle rispettive Contrade come posizionarsi.

TALI posizioni, dovranno obbligatoriamente essere mantenute fino al momento in cui il MOSSIERE non avrà data valida la mossa o cambiato busta.

Dal momento della apertura della busta, i fantini, non potranno essere sostituiti né tanto meno scambiarsi di casacca.

MOSSIERE

Il Mossiere è responsabile unico della validità della partenza della corsa del palio ed è nominato dal Sindaco.

Entro ventiquattro ore dalla conclusione della corsa del Palio, il Mossiere ha l'obbligo di redigere un verbale, sullo svolgimento della mossa da consegnare al Sindaco nel quale deve riferire dettagliatamente su eventuali infrazioni al presente regolamento. Il Mossiere non deve appartenere ai comitati dei Rioni e neppure avere interessi riconosciuti nel Palio stesso.

Inoltre non dovrà avere rapporti di parentela con i Presidenti dei Rioni né con i più stretti collaboratori di questi ultimi. Non sono posti limiti circa la sua residenza.

LA MOSSA

Durante la mossa, è proibito:

- a) prendere per le redini o comunque trattenere i cavalli dei Rioni concorrenti;
- b) trattenere i fantini dei rioni concorrenti in qualsiasi modo.

Il fantino che incorre in una delle due infrazioni è immediatamente espulso su insindacabile ed inappellabile decisione del mossiere. Di conseguenza è fuori dall'ordine di arrivo. Il rione, pertanto, correrà con un solo cavallo. L'espulsione comporterà per il fantino la non partecipazione al palio per un periodo da uno a cinque anni. La decisione e la determinazione saranno prese dal Comitato del Palio, su proposta del mossiere con decisione a maggioranza. La decisione presa sarà notificata con raccomandata A.R. al fantino. Avverso tale decisione, il fantino può ricorrere entro trenta giorni alla giunta Comunale che dovrà esprimersi senza la presenza del Sindaco.

La mossa e le operazioni inerenti saranno effettuate dal mossiere posizionato su apposito palchetto sopraelevato. La posizione ai canapi come indicato all'art. 16 non potrà essere modificata se non con l'eventuale apertura della seconda busta, secondo le modalità successivamente indicate. Il Mossiere deve garantire l'allineamento dei 6 cavalli all'interno dello spazio di partenza delimitato davanti dal canapo e sul dietro da un contro canapo più corto. Il Mossiere, in caso di riottosità di uno o più cavalli, può decidere di far partire il cavallo riottoso in seconda fila.

L'ordine d'ingresso dovrà essere rispettato pena richiamo. In caso di tre richiami scatterà la sanzione di cui all'art.19. Non è prevista la partenza di rincorsa.

Qualora il mossiere non ritenga opportuno per motivi di tempo o di riottosità dei cavalli dar luogo alla partenza con l'allineamento della

prima busta potrà, procedere all'apertura della seconda busta con un nuovo ordine d'ingresso. Il mossiere deve colloquiare pubblicamente solo attraverso l'impianto di amplificazione.

In un altro palchetto attiguo a quello del mossiere trova posto la Giuria d'Arrivo, composta da tre (3) membri scelti dal Sindaco.

RICHIAMI AI FANTINI

In caso di grave indisciplina da parte di uno o più fantini, il Mossiere ha la facoltà di richiamarli ufficialmente. La comminazione del secondo richiamo precluderà la partecipazione del fantino alla successiva edizione del palio. Il terzo richiamo comporterà l'immediata esclusione dalla corsa oltre alla sanzione prevista nel precedente comma.

Il concorrente squalificato dovrà allontanarsi in buon ordine dalla pista e raggiungere i box-cavalli.

Prima dell'inizio del Palio, in un luogo adiacente alla pista, sarà tenuto un incontro per chiarire il comportamento che i fantini ed i Rioni dovranno tenere al momento della mossa. A tale riunione parteciperanno, i fantini ed il Mossiere.

VALIDITA' DELLA MOSSA

La mossa avrà luogo quando il Mossiere la ritiene valida. Il Mossiere è il solo giudice insindacabile e solo a lui spetta la decisione delle mosse.

La falsa partenza è segnalata dallo sparo di un colpo di mortaretto o con la presenza di un contro starter. Lo sparo di un colpo di mortaretto o lo sventolio della bandiera da parte del contro starter sospende comunque la corsa e in tal caso i fantini devono subito fermare i cavalli e ricondurli a passo al punto di partenza.

USO DEL NERBO

In occasione della corsa del Palio ai fantini è consentito l'uso del nerbo che verrà consegnato loro dal comandante dei Vigili all'ingresso in pista.

ASSEGNAZIONE DEL PALIO

La vittoria è conseguita dal rione il cui cavallo, data validamente la mossa, dopo aver compiuto QUATTRO (4) giri di pista giunga, anche scosso, per primo al traguardo. L'ordine di arrivo viene convalidato, ad insindacabile giudizio, dai tre giudici d'arrivo, nominati dal Sindaco (art. 18).

La vittoria sarà contrassegnata da due colpi di mortaretto.

E' obbligo dei fantini di compiere con i rispettivi cavalli i prescritti 4 giri di pista. Quando, per minore velocità del proprio cavallo rimanga distanziato, il fantino ha l'obbligo di non ostacolare (cancello) l'eventuale doppiaggio da parte di altro fantino pena la squalifica per le successive cinque edizioni del Palio mentre il Rione di cui il fantino fa parte subirà una sanzione di 5000,00 euro. L'infrazione è segnalata dai giudici di gara, anche in questo caso. E' ammesso ricorso al Comitato centrale.

PROPRIETARI DEI CAVALLI

IL PROPRIETARIO DEL CAVALLO ACCETTERÀ DI CORRERE PER QUALSIASI RIONE E DI FAR MONTARE QUALSIASI FANTINO SCELTO DAL RIONE PENA AMMENDA DI EURO 3000 E LA SQUALIFICA A VITA DALLA PARTECIPAZIONE AL PALIO DEI RIONI. AL MOMENTO DELLA SCELTA DEI 6 CAVALLI CHE CORRERANNO IL PALIO. QUESTI ENTRERANNO NELLA DISPONIBILITA' DEL COMITATO DEL PALIO FINO AL MOMENTO DEL SORTEGGIO E DELL'ABBINAMENTO DOPO DI CHE SARANNO PRESI IN CONSEGNA DAI RIONI. Il Comitato del Palio si riserva la facoltà di adottare tutte le forme ritenute idonee per l'identificazione dei cavalli.

PROVVEDIMENTI A CARICO DEI FANTINI

La vittoria è conseguita dal rione il cui cavallo, data validamente la mossa, dopo aver compiuto QUATTRO (4) giri di pista giunga, anche scosso, per primo al traguardo. L'ordine di arrivo viene convalidato, ad insindacabile giudizio, dai tre giudici d'arrivo, nominati dal Sindaco (art. 18).

La vittoria sarà contrassegnata da due colpi di mortaretto.

E' obbligo dei fantini di compiere con i rispettivi cavalli i prescritti 4 giri di pista. Quando, per minore velocità del proprio cavallo rimanga distanziato, il fantino ha l'obbligo di non ostacolare (cancello)

l'eventuale doppiaggio da parte di altro fantino pena la squalifica per le successive cinque edizioni del Palio mentre il Rione di cui il fantino fa parte subirà una sanzione di 5000,00 euro. L'infrazione è segnalata dai giudici di gara, anche in questo caso. E' ammesso ricorso al Comitato centrale.

RICORSI

In tutti i casi cui sarà possibile fare ricorso, i soggetti interessati dovranno presentare le loro contro deduzioni, con raccomandata A.R. a chi verrà indicato nel provvedimento ricevuto entro il termine perentorio di trenta giorni. Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

CORTEO STORICO

La regolamentazione del corteo storico, del corteo folcloristico è affidata ad apposite commissioni formate dalla Pro-Loco e dai Rioni.

COMPETENZA AD APPROVARE IL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, costituito di n. 26 articoli, è approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. ____ del _____ al quale spettano le eventuali modifiche le quali possono essere proposte o dal Comitato del Palio o dagli stessi consiglieri Comunali. Una volta che il regolamento abbia avuto approvazione dal Consiglio Comunale, l'intero Comitato del Palio avrà l'obbligo di rispettarlo e farlo rispettare. Il presente regolamento annulla e sostituisce i precedenti.